



PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - DIRITTO PRIVATO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 - DIRITTO PRIVATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 73 del 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 31/01/2023 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

VERBALE N. 5

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 1604 del 18 giugno 2024 composta dai:

Prof. Giampaolo Frezza, Ordinario presso Libera Università degli Studi "Maria SS. Assunta" - LUMSA
Prof. Giovanni Bruno, Ordinario presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Prof. Ernesto Capobianco, Ordinario presso l'Università del Salento
Prof. Andrea Lepore, Ordinario presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Prof. Tommaso Vito Russo, Ordinario presso l'Università del Salento

si riunisce al completo il giorno 26 settembre 2024 alle ore 16:00 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, per procedere alla valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica dei candidati, in base soltanto alle documentazioni presentate entro il termine previsto dal bando in epigrafe.

I Commissari dichiarano di aver preso visione delle pubblicazioni, dei titoli e dei curricula dei candidati/candidate e procedono alla valutazione dei suddetti attraverso l'attribuzione di un punteggio conformemente ai criteri stabiliti dalla Commissione nel precedente verbale.

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

I punteggi, collegialmente e unanimemente deliberati, vengono riportati nell'**allegato n. 1** al presente verbale.

Sulla base dei punteggi attribuiti, la Commissione esprime un giudizio complessivo collegiale (**allegato n. 2** al presente verbale) sul curriculum, sulla produzione scientifica e sull'attività didattica, in base soltanto alle documentazioni presentate entro il termine previsto dal bando in epigrafe.

Dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, redige la sottoindicata graduatoria dei candidati:

1. Antonino ASTONE, **punti 88**
2. Massimo GALLETTI, **punti 67,8**
3. Giovanna CAPILLI, **punti 61,1**
4. Angela LA SPINA, **punti 59,7**

individuando all'unanimità nel **prof. Antonino Astone** il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/A1 (Diritto privato) - settore scientifico-disciplinare IUS 01 (Diritto privato) presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La Commissione procede alla redazione della Relazione riassuntiva.

La seduta è tolta alle ore 19:15.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA COMMISSIONE, il segretario:

Prof. Andrea Lepore

Candidato Antonino ASTONE

a) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: punteggio massimo 60/100

	PUNTEGGIO																																																														
Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.	1,9 Ha partecipato come organizzatore/direttore a un gruppo di ricerca e, quindi, raggiunge il punteggio di 0,5. È componente di due comitati di riviste e ha partecipato come componente e a 5 gruppi di ricerca e, quindi, raggiunge il punteggio 1,4.																																																														
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	0																																																														
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.	3,2 Ha partecipato come relatore 6 convegni nazionali e, quindi, raggiunge il punteggio 1,2. Ha partecipato, come relatore, a 4 convegni di interesse internazionale e, quindi, raggiunge i 2 punti.																																																														
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale.	3 La produzione scientifica è intensa e continua																																																														
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.	37,4 Valutazione delle singole pubblicazioni in base alla numerazione della lista presentata dal Candidato: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Pubblicazione</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>n. 1</td><td>5</td></tr> <tr><td>n. 2</td><td>0</td></tr> <tr><td>n. 3</td><td>5</td></tr> <tr><td>n. 4</td><td>5</td></tr> <tr><td>n. 5</td><td>5</td></tr> <tr><td>n. 6</td><td>6</td></tr> <tr><td>n. 7</td><td>5</td></tr> <tr><td>n. 8</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 9</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 10</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 11</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 12</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 13</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 14</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 15</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 16</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 17</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 18</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 19</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 20</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 21</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 22</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 23</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 24</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 25</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 26</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 27</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 28</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 29</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 30</td><td>0,2</td></tr> </tbody> </table>	Pubblicazione	Punti	n. 1	5	n. 2	0	n. 3	5	n. 4	5	n. 5	5	n. 6	6	n. 7	5	n. 8	0,3	n. 9	0,2	n. 10	0,3	n. 11	0,4	n. 12	0,4	n. 13	0,2	n. 14	0,2	n. 15	0,3	n. 16	0,4	n. 17	0,2	n. 18	0,4	n. 19	0,3	n. 20	0,4	n. 21	0,2	n. 22	0,2	n. 23	0,3	n. 24	0,3	n. 25	0,4	n. 26	0,2	n. 27	0,2	n. 28	0,2	n. 29	0,2	n. 30	0,2
Pubblicazione	Punti																																																														
n. 1	5																																																														
n. 2	0																																																														
n. 3	5																																																														
n. 4	5																																																														
n. 5	5																																																														
n. 6	6																																																														
n. 7	5																																																														
n. 8	0,3																																																														
n. 9	0,2																																																														
n. 10	0,3																																																														
n. 11	0,4																																																														
n. 12	0,4																																																														
n. 13	0,2																																																														
n. 14	0,2																																																														
n. 15	0,3																																																														
n. 16	0,4																																																														
n. 17	0,2																																																														
n. 18	0,4																																																														
n. 19	0,3																																																														
n. 20	0,4																																																														
n. 21	0,2																																																														
n. 22	0,2																																																														
n. 23	0,3																																																														
n. 24	0,3																																																														
n. 25	0,4																																																														
n. 26	0,2																																																														
n. 27	0,2																																																														
n. 28	0,2																																																														
n. 29	0,2																																																														
n. 30	0,2																																																														

Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.	3 30 pubblicazioni per 0,1 ciascuna
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.	3 30 pubblicazioni per 0,1 ciascuna

b) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI punteggio massimo 40/100

	PUNTEGGIO
Volume e continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.	24,5 Il candidato presenta un elevato numero di insegnamenti nei corsi di laurea e specializzazione e un unico insegnamento al master, e, quindi, raggiunge il punteggio di 24,5.
Attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore, seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti.	12 Il candidato ha svolto un'intensa attività di tutorato nelle tesi di laurea che gli consente di raggiungere il massimo di 6 punti. È stato relatore di tesi di dottorato per n. 4 cicli e raggiunge il punteggio di 4. Ha svolto un'intensa attività di tutorato studenti e seminariale, per un massimo di 2 punti

Totale: 88



Candidata Giovanna CAPILLI

a) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: punteggio massimo 60/100

	PUNTEGGIO																																																								
Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.	3 Ha partecipato come coordinatrice a più di due gruppi di ricerca e, quindi, raggiunge il punteggio massimo di 1. Ha partecipato a numerosi comitati di riviste e, quindi, raggiunge il massimo di 2.																																																								
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	1 Ha conseguito un riconoscimento nell'attività di ricerca.																																																								
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.	5 Ha partecipato come relatrice ad oltre 15 convegni nazionali e, quindi, raggiunge il punteggio massimo di 3. Ha partecipato come relatrice ad oltre 4 convegni di interesse internazionale e, quindi, raggiunge il punteggio massimo di 2 punti.																																																								
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale.	3 La produzione scientifica è intensa e continua.																																																								
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.	20,1 Valutazione delle singole pubblicazioni in base alla numerazione della lista presentata dal Candidato: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Pubblicazione</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>n. 1</td><td>4</td></tr> <tr><td>n. 2</td><td>5</td></tr> <tr><td>n. 3</td><td>5</td></tr> <tr><td>n. 4</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 5</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 6</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 7</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 8</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 9</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 10</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 11</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 12</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 13</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 14</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>n. 15</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>n. 16</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 17</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 18</td><td>0,5</td></tr> <tr><td>n. 19</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 20</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 21</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 22</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 23</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 24</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 25</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 26</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>n. 27</td><td>0,2</td></tr> </tbody> </table>	Pubblicazione	Punti	n. 1	4	n. 2	5	n. 3	5	n. 4	0,2	n. 5	0,4	n. 6	0,3	n. 7	0,2	n. 8	0,2	n. 9	0,2	n. 10	0,2	n. 11	0,3	n. 12	0,2	n. 13	0,3	n. 14	0,1	n. 15	0,1	n. 16	0,2	n. 17	0,2	n. 18	0,5	n. 19	0,2	n. 20	0,2	n. 21	0,3	n. 22	0,3	n. 23	0,2	n. 24	0,2	n. 25	0,2	n. 26	0,1	n. 27	0,2
Pubblicazione	Punti																																																								
n. 1	4																																																								
n. 2	5																																																								
n. 3	5																																																								
n. 4	0,2																																																								
n. 5	0,4																																																								
n. 6	0,3																																																								
n. 7	0,2																																																								
n. 8	0,2																																																								
n. 9	0,2																																																								
n. 10	0,2																																																								
n. 11	0,3																																																								
n. 12	0,2																																																								
n. 13	0,3																																																								
n. 14	0,1																																																								
n. 15	0,1																																																								
n. 16	0,2																																																								
n. 17	0,2																																																								
n. 18	0,5																																																								
n. 19	0,2																																																								
n. 20	0,2																																																								
n. 21	0,3																																																								
n. 22	0,3																																																								
n. 23	0,2																																																								
n. 24	0,2																																																								
n. 25	0,2																																																								
n. 26	0,1																																																								
n. 27	0,2																																																								

	n. 28 n. 29 n. 30	0,2 0,2 0,2
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.		3 30 pubblicazioni per 0,1
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.		3 30 pubblicazioni per 0,1

b) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI punteggio massimo 40/100

	PUNTEGGIO
Volume e continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.	23 La candidata presenta un elevato numero di insegnamenti, svolti con continuità, sia in corsi di laurea che in Master, che le consentono di raggiungere il valore di 21. Ha, inoltre, la titolarità di un corso di perfezionamento che le consente di raggiungere il valore di 2.
Attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore, seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti.	0 Dal curriculum allegato non risultano indicazioni che consentono di ricondurre le attività svolte nella voce in questione.

Totale: 61,1

b) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: punteggio massimo 60/100

	PUNTEGGIO																																								
Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.	3 Ha partecipato come organizzatore/direttore a più di due gruppi di ricerca e, quindi, raggiunge il punteggio massimo di 1. È componente di tre comitati di riviste e ha partecipato a vari P.r.i.n. e P.r.a. e, quindi, raggiunge il massimo di 2.																																								
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	1 Premio Eccellenza Scientifica Sisdic per l'opera "Contributo allo studio delle lettere di patronage tra negozio e atto illecito": punti 1.																																								
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.	3 Ha partecipato come relatore ad oltre 15 convegni nazionali e, quindi, raggiunge il punteggio massimo di 3. Non risulta la partecipazione come relatore a convegni di interesse internazionale																																								
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale.	3 La produzione scientifica è intensa e continua.																																								
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.	25,5 Valutazione delle singole pubblicazioni in base alla lista presentata dal Candidato: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Pubblicazione</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>n. 1</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 2</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 3</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 4</td><td>6</td></tr> <tr><td>n. 5</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 6</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 7</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 8</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 9</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 10</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 11</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 12</td><td>5</td></tr> <tr><td>n. 13</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 14</td><td>3</td></tr> <tr><td>n. 15</td><td></td></tr> <tr><td>(tre capitoli di libro con autonomo rilievo)</td><td>1,5</td></tr> <tr><td>n. 16</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 17</td><td>5</td></tr> <tr><td>n. 18</td><td>0,4</td></tr> </tbody> </table>	Pubblicazione	Punti	n. 1	0,2	n. 2	0,3	n. 3	0,4	n. 4	6	n. 5	0,4	n. 6	0,2	n. 7	0,3	n. 8	0,3	n. 9	0,4	n. 10	0,2	n. 11	0,2	n. 12	5	n. 13	0,3	n. 14	3	n. 15		(tre capitoli di libro con autonomo rilievo)	1,5	n. 16	0,4	n. 17	5	n. 18	0,4
Pubblicazione	Punti																																								
n. 1	0,2																																								
n. 2	0,3																																								
n. 3	0,4																																								
n. 4	6																																								
n. 5	0,4																																								
n. 6	0,2																																								
n. 7	0,3																																								
n. 8	0,3																																								
n. 9	0,4																																								
n. 10	0,2																																								
n. 11	0,2																																								
n. 12	5																																								
n. 13	0,3																																								
n. 14	3																																								
n. 15																																									
(tre capitoli di libro con autonomo rilievo)	1,5																																								
n. 16	0,4																																								
n. 17	5																																								
n. 18	0,4																																								

Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.	1,8 18 pubblicazioni per 0,1 ciascuna
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.	1,8 18 pubblicazioni per 0,1 ciascuna

c) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI punteggio massimo 40/100

	PUNTEGGIO
Volume e continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.	27 Il candidato presenta un elevato numero di insegnamenti, svolti con continuità, sia in corsi di laurea, sia in dottorati e Master che gli consentono di raggiungere il valore massimo di 27.
Attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore, seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti.	1,7 Si è calcolato il valore minimo per ogni categoria (“attività di tutoraggio”, “tutorato di diversi laureandi”, “tutor di dottorandi”), data l’indicazione generica del Candidato di aver svolto negli anni tali attività.

Totale: 67,8



Candidata Angela LA SPINA

c) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: punteggio massimo 60/100

	PUNTEGGIO																																																						
Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.	3 Ha partecipato come coordinatrice a più di due gruppi di ricerca e, quindi, raggiunge il punteggio massimo di 1. Ha partecipato a numerosi comitati di riviste e a numerosi gruppi di ricerca e, quindi, raggiunge il massimo di 2.																																																						
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	1 Ha conseguito un premio per attività di ricerca																																																						
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.	2,8 Ha partecipato come relatrice a 4 convegni nazionali e, quindi, raggiunge il punteggio massimo di 0,8. Ha partecipato come relatrice ad oltre 4 convegni di interesse internazionale e, quindi, raggiunge il punteggio massimo di 2 punti.																																																						
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale.	3 La produzione scientifica è intensa e continua.																																																						
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.	16,5 Valutazione delle singole pubblicazioni in base alla numerazione della lista presentata dal Candidato: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Pubblicazione</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>n. 1</td><td>6</td></tr> <tr><td>n. 2</td><td>5</td></tr> <tr><td>n. 3</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 4</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 5</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 6</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 7</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 8</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 9</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 10</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 11</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>n. 12</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 13</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>n. 14</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>n. 15</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>n. 16</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>n. 17</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>n. 18</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>n. 19</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>n. 20</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 21</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 22</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 23</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 24</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>n. 25</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>n. 26</td><td>0,2</td></tr> </tbody> </table>	Pubblicazione	Punti	n. 1	6	n. 2	5	n. 3	0,3	n. 4	0,4	n. 5	0,3	n. 6	0,2	n. 7	0,3	n. 8	0,4	n. 9	0,4	n. 10	0,2	n. 11	0,4	n. 12	0,3	n. 13	0,1	n. 14	0,1	n. 15	0,1	n. 16	0,1	n. 17	0,1	n. 18	0,1	n. 19	0,1	n. 20	0,3	n. 21	0,2	n. 22	0,2	n. 23	0,2	n. 24	0,2	n. 25	0,3	n. 26	0,2
Pubblicazione	Punti																																																						
n. 1	6																																																						
n. 2	5																																																						
n. 3	0,3																																																						
n. 4	0,4																																																						
n. 5	0,3																																																						
n. 6	0,2																																																						
n. 7	0,3																																																						
n. 8	0,4																																																						
n. 9	0,4																																																						
n. 10	0,2																																																						
n. 11	0,4																																																						
n. 12	0,3																																																						
n. 13	0,1																																																						
n. 14	0,1																																																						
n. 15	0,1																																																						
n. 16	0,1																																																						
n. 17	0,1																																																						
n. 18	0,1																																																						
n. 19	0,1																																																						
n. 20	0,3																																																						
n. 21	0,2																																																						
n. 22	0,2																																																						
n. 23	0,2																																																						
n. 24	0,2																																																						
n. 25	0,3																																																						
n. 26	0,2																																																						
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche	2,6 26 pubblicazioni per 0,1																																																						

interdisciplinari ad esso strettamente correlate.	
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.	2,6 26 pubblicazioni per 0,1

d) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI punteggio massimo 40/100

	PUNTEGGIO
Volume e continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.	27 La candidata presenta un elevato numero di insegnamenti, svolti con continuità, sia in corsi di laurea che in corsi di dottorato e specializzazione, che le consentono di raggiungere il valore di 27.
Attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore, seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti.	1,2 Ha svolto due seminari all'interno dell'attività di dottorato e attività seminariale per 10 anni accademici presso il corso di diritto civile del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina.

Totale: 59,7

Candidato Antonino ASTONE

Giudizio complessivo collegiale

L'attività di ricerca del Candidato è di livello eccellente, avendo partecipato a gruppi di ricerca nazionali, a numerosi congressi internazionali e nazionali. La valutazione è eccellente anche per quanto riguarda la produzione, l'intensità e continuità temporale.

Presenta 23 opere minori, di cui 16 articoli in classe A, con prevalenza di temi del diritto di famiglia, persone, responsabilità, successioni e contratto.

Il Candidato presenta inoltre 7 monografie.

La prima monografia, dal "*Contratto negozio regolamento. Contributo allo studio del negozio unilaterale*", è edita dalla Giuffrè nel 2008.

Il volume si articola in tre parti, suddivise in capitoli. Nella prima parte, dopo aver tracciato le principali tappe evolutive dell'autonomia privata, il Candidato si concentra sugli effetti (anche ove l'autonomia si espliciti in forma unilaterale) nei confronti dei terzi. Lo studio, messo in discussione il dogma della tipicità del negozio unilaterale, si sofferma sul carattere recettizio del negozio stesso, anche con riferimento alla tutela dei terzi, e sulla sua attitudine a costituire rapporti giuridici alla stregua del contratto nell'ambito dell'autonomia privata. Il lavoro si contraddistingue per il serio rigore metodologico, denotando un approccio originale e maturo.

Il secondo lavoro monografico dal titolo "*Atto illecito e rimedi*", pubblicato da Sfamini editore nel 2009, ed indicato quale edizione provvisoria, è strutturato in 4 capitoli. Dopo l'analisi della struttura e delle funzioni dell'atto illecito (oggetto del capitolo I), l'A. affronta, nel capitolo II, il collegamento, solamente eventuale, fra illiceità, responsabilità e risarcimento dei danni, per poi trattare alcune ipotesi di responsabilità senza colpa, come nel caso del danno per l'esercizio di un'attività pericolosa e del danno da prodotto difettoso. Conclude l'indagine un'adeguata analisi dei rimedi contro l'illecito. Il volume anticipa alcune delle conclusioni di cui al lavoro che segue e pertanto la valutazione resta assorbita da quella del volume di cui oltre.

Il terzo lavoro monografico, "*L'autonoma rilevanza dell'atto illecito. Specificità dei rimedi*", Giuffrè, 2012, si sviluppa in tre capitoli, di cui il terzo suddiviso a sua volta in tre sezioni.

Nel primo, teso a tracciare le coordinate metodologiche e a delineare la struttura della ricerca, il Candidato si sofferma sul binomio atto illecito-responsabilità, riconoscendo al primo carattere autonomo rispetto al secondo. Il lavoro prosegue, poi, con l'analisi, arricchita dal confronto con l'indagine su alcuni istituti paradigmatici, dei profili strutturali e funzionali dell'atto illecito, valorizzando, a fianco del risarcimento, rimedi aventi natura inibitoria. Conclude l'indagine una riflessione sul rapporto che lega risarcimento, responsabilità e illiceità, rispetto al quale si evidenzia il suo carattere eventuale (per es., responsabilità senza illecito). La monografia manifesta un approccio innovativo alla tematica, distaccandosi, con rigore, dalle tradizionali ricostruzioni sul tema.

Il quarto volume, "*Il trasferimento del credito. Artt. 1260-1267*", Giuffrè, 2014, è inserito nell'ambito di un prestigioso Commentario al codice civile e ha ad oggetto la cessione del credito. Nel rispetto del genere letterario al quale appartiene, l'Autore offre un commento che si lascia apprezzare per la completezza dell'analisi, arricchita con elementi di carattere storico e per la capacità di soffermarsi sui profili metodologici e funzionali degli istituti analizzati. In questo modo, il Candidato riesce a offrire una ragionata adesione alle impostazioni consolidate.

Il quinto lavoro, "*Situazioni di fatto e schemi legali. La delimitazione della categoria*", Giuffrè, 2017, si pone l'obiettivo di ricondurre ad unità la categoria delle situazioni di fatto e si sofferma, anzitutto, sulla delimitazione della sua ampiezza. Nel secondo capitolo, il Candidato analizza le

varie situazioni di fatto presenti nell'ordinamento (per es., rapporti di lavoro di fatto), anche in chiave rimediale, con attenzione ai profili problematici propri del diritto societario e del diritto di famiglia. Lo studio si conclude con una ricostruzione sistematica, alla luce delle efficaci considerazioni previamente svolte, volta a dimostrare l'attitudine di tali situazioni a produrre effetti giuridici in modo autonomo. Il lavoro è denso di spunti originali, si connota per un approccio interdisciplinare e per rigore metodologico.

Il sesto lavoro monografico "*Sospensione della successione e indegnità a succedere. L'orizzonte ermeneutico dell'art. 463 bis c.c.*", Giappichelli, 2019, si articola in due capitoli seguiti da rilievi conclusivi, e ha ad oggetto l'istituto della sospensione della successione ereditaria. Lo studio, prendendo le mosse dall'analisi delle principali novità legislative, dopo aver individuato l'ambito soggettivo di applicazione dell'istituto in esame, si sofferma sulla peculiare figura della successione dell'indegno, mettendo in rilievo, con adeguato approccio critico, i profili teorici e applicativi, avuto riguardo anche alla tutela dei terzi. L'indagine, con lo scopo di mettere in evidenza le aporie della disciplina, offre una completa analisi ermeneutica e sistematica dell'art. 463 bis c.c., con spunti di assoluta originalità.

Il settimo lavoro monografico "*La divisione ereditaria. Artt. 713-737 c.c.*", Giuffrè Francis Lefevre, 2022, muove dalla consapevolezza del limitato ruolo oggi assunto dalla successione ereditaria rispetto alla circolazione della ricchezza e pone in essere un'attenta analisi critica delle soluzioni legislative. Si segnalano, in particolare, le riflessioni sulla natura giuridica della comunione ereditaria, anche alla luce della stretta correlazione tra comunione e divisione. Particolare attenzione è prestata all'attività volta a perimetrare l'ambito oggettivo della comunione ereditaria. L'opera, pur nel rispetto del suo genere, risulta di pregio giacché, nel commento alle disposizioni, il Candidato offre considerazioni originali e innovative.

La produzione minore, partitamente analizzata nei punteggi già assegnati, affronta anche argomenti non approfonditi in lavori monografici e conferma l'ottima valutazione del Candidato.

Le pubblicazioni appena descritte, pertanto, si caratterizzano per eccellente originalità, innovatività e rigore scientifico. Esse, inoltre, sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare relativo al profilo di professore universitario da ricoprire, con ottima rilevanza scientifica e ampia diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale. Quanto, infine, alla didattica, integrativa e di servizio agli studenti, il Candidato ha seguito numerose tesi di laurea e di dottorato e ha svolto un'intensa e continuativa attività, per anni, di tutorato a favore degli studenti.

Candidata Giovanna CAPILLI

Giudizio complessivo collegiale

L'attività di ricerca della Candidata è di livello più che buono, avendo anche conseguito un premio. Il giudizio è positivo anche per quanto riguarda la produzione, l'intensità e la continuità temporale.

Quanto alle pubblicazioni, la Candidata allega alla domanda 27 opere minori, riguardanti prevalentemente i seguenti temi: contratto, tutela del consumatore, responsabilità civile, famiglia, trattamento dei dati personali.

La candidata presenta, inoltre, 3 lavori monografici.

La prima monografia "*La capacità negoziale dei minori. Analisi comparata e prospettive di riforma*", pubblicato da Giappichelli nel 2012, offre un contributo originale allo studio della capacità negoziale dei minori di età, mettendo in evidenza la crisi del dogma dell'incapacità sancito dall'art. 2 c.c. In particolare, nei primi due capitoli, prendendo le mosse dalla constatazione dei mutamenti che hanno interessato i minorenni nel corso degli anni, si sottopone a revisione critica il concetto di capacità di agire come criterio formale che non dà rilevanza alle singole situazioni soggettive; si indaga, poi, sulla possibilità di adottare (o meglio di ampliare) l'ambito di operatività della capacità di discernimento, quale categoria più duttile. Nel terzo e nel quarto capitolo l'argomento è affrontato anche sotto il profilo comparatistico. In questa direzione, l'attenzione è rivolta a modelli giuridici di Stati europei ed *extra* europei, con una rassegna che consente di avere un quadro ampio sulla contrattazione del minore. Nel quinto e ultimo capitolo, la candidata trae le conseguenze del percorso argomentativo innanzi tracciato, suggerendo di ricercare soluzioni volte a eliminare o quanto meno arginare il divario tra gli ordinamenti giuridici, privilegiando norme più adattabili al cambiamento socio-economico. La riflessione della candidata sulla tematica risulta equilibrata e convincente.

Nella seconda monografia, *L'interpretazione del contratto secondo gli usi*, pubblicata da Jovene Editore nel 2017, la candidata indaga il tema dell'interpretazione del contratto secondo gli usi a partire dal Code Napoleon del 1804 fino alla sua riforma del 2016, passando attraverso l'esperienza dei codici italiani, delle raccolte di *lex mercatoria*, della disciplina europea sulla tutela dei consumatori e dei progetti di codificazione europea. Di interesse, senza dubbio, è lo studio rivolto alla funzione dei diversi usi (negoziali, normativi, interpretativi) rispetto ai Principi Unidroit, PECL e ai progetti del DRAFT *Common Frame of reference* e del CESL alla luce del canone di ragionevolezza. Muovendo dalla prospettiva storica fino ad arrivare agli ordinamenti odierni, la candidata, con buona padronanza delle categorie, dimostra come l'interpretazione del contratto secondo gli usi costituisca, a suo avviso, un metodo necessario e imprescindibile.

La terza monografia, *Diritto privato sanitario. Fondamenti*, pubblicata da Pacini Editore nel 2022, si caratterizza per un buon impianto ricognitivo e sistematico, ponendosi l'obiettivo di affrontare in modo sinottico l'analisi del complessivo assetto normativo che interessa il riconoscimento e la tutela delle situazioni giuridiche di diritto privato in ambito sanitario. L'autrice evidenzia la contrapposizione tra diritto alla salute ed esigenze di rilievo generale, che attengono all'acquisizione delle informazioni rilevanti e alla loro documentazione, sì da consentire di adottare decisioni fondamentali per la salute dell'individuo rispettando, per quanto possibile, la sua volontà. In questa prospettiva, attenzione è rivolta al fascicolo sanitario elettronico (capitolo I) e alle esigenze di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione del paziente che si scontrano a volte con quelle della programmazione, della verifica dei livelli delle cure e della valutazione dell'assistenza sanitaria. Dopo l'analisi della natura e della funzione della cartella clinica, la Candidata si sofferma sulla raccolta e sul trattamento e conservazione dei dati sanitari. Degna di rilievo è l'attenzione riservata all'impatto delle terapie digitali e delle

app per la salute sul diritto alla protezione dei dati personali sanitari. Il volume, di carattere prevalentemente descrittivo, ruota su una pluralità eterogenea di tematiche con attenzione anche ai danni da vaccino, prendendo le mosse dalla normativa sulla responsabilità da prodotto difettoso e sulle leggi che prevedono l'erogazione di indennizzi, allargando l'angolo visuale alle legislazioni di altri Paesi, in prospettiva comparatistica.

La produzione minore, partitamente analizzata nei punteggi già assegnati, affronta anche argomenti non approfonditi in lavori monografici e conferma l'apprezzabile valutazione della Candidata.

Tutte le pubblicazioni appena descritte si caratterizzano per buona originalità, innovatività e rigore scientifico. Sono, inoltre, congruenti con il settore scientifico-disciplinare relativo al profilo di professore universitario da ricoprire, con buona rilevanza scientifica e altrettanto buona diffusione all'interno della comunità scientifica.

La Candidata ha inoltre svolto un'intensa e continuativa attività didattica, con titolarità di insegnamenti in Corsi di laurea e in corsi di Master.

Candidato Massimo GALLETTI

Giudizio complessivo collegiale

L'attività di ricerca del Candidato è di un ottimo livello, avendo partecipato a gruppi di ricerca nazionali, conseguito un premio di eccellenza scientifica per una delle monografie presentate e partecipato a numerosi convegni nazionali.

Presenta 13 opere minori, con prevalenza di temi del diritto dei contratti, dell'impresa, della responsabilità civile, senza trascurare argomenti di teoria generale del diritto, come la dogmatica ed il diritto positivo.

Il Candidato presenta 4 monografie.

La prima monografia "*Joint venture e modelli di integrazione tra imprese nel sistema degli appalti. Tutela e responsabilità*" è edita dalla Giuffrè nel 2005.

La monografia, in tre capitoli, si occupa delle forme di integrazione di impresa con particolare riferimento a quelle associazioni temporanee stipulate in occasione della partecipazione alle gare di appalto indette dalle Pubbliche Amministrazioni. Dopo avere messo in evidenza, nei primi due capitoli, la nozione di impresa così come conformata dai vari interventi normativi europei, ed i tratti connotativi di tali forme di integrazione rispetto ai modelli societari, soffermandosi sulla natura giuridica e sulle tecniche contrattuali, il lavoro si incentra sulla ricostruzione di un modello di responsabilità (capitolo III) confacente al set di interessi messo in gioco da tale peculiare forma di impresa. Viene evidenziato che la *Joint Venture* costituisce una forma di integrazione resa necessaria dalle richieste del nuovo mercato globale e dalle logiche di rafforzamento e di strutturazione della potenzialità delle imprese a fronte delle nuove tecnologie e delle esigenze richieste dalla partecipazione alla esecuzione di opere pubbliche che presuppongono diversificati apporti tecnologici per la realizzazione di complesse infrastrutture legate alla modernizzazione del Paese. L'influenza sui temi del diritto civile si coglie con riferimento alla materia del contratto e, soprattutto, della responsabilità civile delle imprese partecipanti all'Associazione temporanea nei confronti delle stazioni appaltanti, ma anche delle altre imprese fornitrici ed in genere degli altri soggetti a diverso titolo coinvolti dall'esercizio dell'impresa. La ricostruzione sistematica sul tema richiama, facendone utilizzo, la teoria dell'obbligazione collettiva foriera di spunti ricostruttivi in funzione ordinante rispetto al materiale normativo frutto di formanti legislativi non sempre coerenti, dettati prevalentemente in una logica di tutela degli interessi delle stazioni pubbliche appaltanti. Il lavoro si contraddistingue per il serio rigore metodologico, denotando un approccio originale e maturo, assolutamente apprezzabile.

Il lavoro *Autonomia privata e mercati finanziari* del 2009, edizioni Sfamini, si compone di quattro capitoli: il primo dedicato alle premesse di carattere generale con relazione ai mercati finanziari e agli atti di consumo; il secondo relativo alle fonti normative; il terzo imperniato sulla evoluzione della nozione di prodotto finanziario; l'ultimo incentrato sui rapporti tra autonomia negoziale e economia di mercato. L'autore indaga la materia consumeristica alla luce dell'abbandono della tradizionale logica della normazione per tipi di operazione economica a favore di un diritto dei consumatori che si afferma come diritto contrattuale diseguale ovvero basato sulla qualità personale del soggetto. Questo 'nuovo' sistema sfocia, poi, nel capitolo finale con l'analisi dell'autonomia privata, nonché del nuovo diritto contrattuale dei mercati. Il lavoro, ben documentato, è condotto con metodo rigoroso e giunge a risultati apprezzabili.

Nella monografia "*La transazione nel diritto europeo dei contratti. Regole e rimedi*", pubblicato da Giappichelli nel 2012, l'autore si interroga sull'operatività dell'art. 1972 c.c. con riferimento alla categoria del c.d. contratto asimmetrico, caratterizzato dalla debolezza del ruolo negoziale di una delle parti, laddove lo stesso costituisca *caput e fundamentum* di reciproche concessioni



delle parti, risultando l'alternativa segnata dall'art. 1972 c.c. tra la validità e l'invalidità (*sub specie nullitatis*) della transazione strettamente implicata dall'esito della qualificazione sotto il profilo della liceità/illiceità e della validità/invalidità del titolo negoziale sul quale è intervenuta. In un secondo momento, l'Autore si interroga, ove si concluda per la nullità della transazione (per illiceità), ai sensi dell'art. 1972 1° comma c.c., sulla possibile estensione dei meccanismi operativi della nullità di protezione, che funzionerebbe, dunque, come nullità virtuale (di protezione), ai sensi dell'art. 1418 c.c. L'opera si caratterizza per una esposizione ordinata e rigorosa, in quanto, partendo dall'individuazione della fattispecie della transazione, indagandone i requisiti operativi e soprattutto la causa (capitolo I), passa poi a ripercorre le categorie della nullità e dell'illiceità del codice civile e della nullità di protezione di matrice europea. Il terzo ed ultimo capitolo appare sintesi delle premesse sviluppate innanzi, proponendo l'esame dell'illiceità della transazione nel sistema europeo dei contratti.

Lo studio *Contributo allo studio delle lettere di patronage tra negozio e atto illecito* del *Trattato di Diritto Civile del Consiglio Nazionale del Notariato*, diretto da P. Perlingieri e pubblicato dalla Esi nel 2020, è diviso in tre capitoli, di cui il primo e l'ultimo a loro volta suddivisi in sezioni ed esamina la tematica dalla nascita delle *letters of comfort* nella prassi bancaria nordamericana fino alla diffusione in Europa e nel nostro Paese quale modello alternativo alla fideiussione. Il Candidato, muovendo da una rigorosa prospettiva dogmatica e metodologica orientata in chiave sistematica, ricostruisce l'eterogenea fenomenologia del *patronage* sia sul versante dell'atto lecito sia su quello dell'atto illecito, giungendo molto apprezzabilmente a una ricostruzione che si muove tra responsabilità e invalidità.

Lo studio dell'attività di impresa e della sua evoluzione nell'ordinamento italo-europeo viene proseguito ed approfondito nel Volume V, *"Statuto dell'imprenditore e azienda"*, del *Trattato di Diritto Civile del Consiglio Nazionale del Notariato* diretto da P. Perlingieri e pubblicato dalla Esi nel 2009. Il candidato, da coautore insieme a R. Tommasini, si occupa, nello specifico, dei capitoli concernenti la nozione di "imprenditore" in senso economico ed in senso giuridico nel sistema interno e nel sistema europeo (capitolo I); degli statuti dell'imprenditore agricolo e dell'imprenditore commerciale, con particolare riguardo al tema dei raggruppamenti temporanei di imprese e degli enti pubblici che esercitano attività commerciale (capitolo II); ed, infine, dei consorzi fra imprenditori (capitolo V). Il filo rosso di tutta la trattazione è la riconosciuta necessità di rinnovare le riflessioni ricostruttive dell'impresa e dell'azienda in funzione del nuovo sistema europeo e del ruolo assunto dal mercato e dalla concorrenza. Emerge una ricostruzione in grado di leggere la post-modernità, mantenendo rigore scientifico e metodologico, senza prescindere dalla posizione di vertice occupata dalla persona, come insieme onnicomprensivo di tutti i valori giuridici, che si riassumono nell'interesse fondamentale di conservazione e sviluppo della comunità giuridica. L'autore sottolinea come il mercato (e gli strumenti operativi dell'azienda e dell'impresa) si faccia carico non solo, in via immediata, della realizzazione di esigenze legate allo sviluppo economico e produttivo, ma promuove, altresì, seppure in via mediata, interessi generali della collettività, ricomponendo in un quadro di sintesi interessi egoistici ed altruistici, assolvendo, in un disegno complessivo, all'esigenza di funzionalizzazione sociale dell'attività economica, promossa dall'art. 41 della Costituzione. Traspare un nuovo diritto dell'impresa, fortemente condizionato dal ruolo assunto dalla concorrenza e caratterizzato per l'adozione di regole e statuti in grado di rafforzare l'efficienza allocativa. La pubblicazione, tuttavia, non può essere considerata del tutto un'opera monografica in ragione della realizzazione a quattro mani, va valutata come 3 capitoli di libro, dunque, tra le opere minori.

La produzione minore, partitamente analizzata nei punteggi già assegnati, affronta anche argomenti non approfonditi in lavori monografici e conferma l'ottima valutazione del Candidato.

Tutte le pubblicazioni appena descritte si caratterizzano per ottima originalità, innovatività e rigore scientifico. Tali pubblicazioni, inoltre, sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare relativo al profilo di professore universitario da ricoprire, con buona rilevanza scientifica e altrettanto buona diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

Quanto alla didattica, integrativa e di servizio agli studenti, il Candidato ha svolto adeguata e continuativa attività didattica, con titolarità di insegnamenti anche ai Master e, con riguardo al coordinamento delle tesi di dottorato, è stato per vari anni *tutor* di dottorandi di ricerca.



Candidata Angela LA SPINA

Giudizio complessivo collegiale

L'attività di ricerca della Candidata è di livello apprezzabile, avendo organizzato e diretto gruppi di ricerca nazionali e internazionali, conseguito un premio. Il giudizio è positivo anche per quanto riguarda la produzione, l'intensità e la continuità temporale.

Quanto alle pubblicazioni, la Candidata allega alla domanda 24 opere minori, di cui 10 in riviste di classe A, riguardanti prevalentemente i seguenti temi: contratto, responsabilità civile, successioni, famiglia, persone. Tali lavori denotano il rigore scientifico della candidata, risultando apprezzabili in termini di originalità e innovatività. La valutazione, pertanto, è positiva.

La Candidata, inoltre, allega due monografie.

Il primo lavoro monografico si intitola "*Destrutturazione della nullità e inefficacia adeguata*", Giuffrè, 2012, e consta di due parti, suddivise a loro volta in capitoli.

Il volume offre una ricostruzione sistematica del rimedio della nullità diretta a superare l'impostazione tradizionale ed esaltarne i profili funzionali, anche alla luce delle molteplici forme di nullità speciale extracodicistiche. La Candidata, soffermandosi sui profili problematici connessi alla disciplina concretamente applicabile, perviene al superamento della tesi che ritiene inefficace il contratto nullo, valorizzando gli interessi in concreto coinvolti. Lo studio, anche mediante un proficuo confronto con la casistica, riesce efficacemente a coniugare l'impostazione positivista ed il fondamento assiologico degli istituti in esame, anche confrontandosi in modo efficace con le acquisizioni della teorica rimediale. Il lavoro si connota per rigore scientifico, attenta analisi delle fonti bibliografiche, con rilevante innovatività ed originalità.

La seconda monografia, molto ampia, dal titolo "*Complessità e identità personale*", ESI, 2022, si confronta con il tema del diritto all'identità personale alla luce dell'evoluzione tecnologica. Passando in rassegna le novità normative e giurisprudenziali radicatesi intorno all'identità personale, si conduce un'attenta riflessione volta a intrecciare i profili strutturali di tale diritto personale con le innovazioni prospettate dalla tecnica. In particolare, avuto riguardo alle peculiari ipotesi della maternità surrogata, dell'omogenitorialità e del diritto a conoscere le proprie origini, la candidata svolge un'efficace sintesi tesa a individuare una composizione degli interessi coinvolti. Apprezzabile si presenta il volume anche nella sua seconda parte, nella quale la candidata riflette sull'identità personale in chiave di autodeterminazione, in relazione a diversi profili problematici sorti nella prassi quali l'accesso alla rete, la contrattualizzazione dei dati personali e il diritto all'oblio. Il lavoro, dimostrando senso critico, merita una buona valutazione nella misura in cui riesce in modo efficace a prospettare un'interessante rilettura del diritto all'identità personale, quale situazione giuridica complessa e necessariamente partecipativa, declinando le categorie privatistiche tradizionali alla luce delle innovazioni tecnologiche.

La produzione minore, partitamente analizzata nei punteggi già assegnati, affronta anche argomenti non approfonditi in lavori monografici e conferma l'apprezzabile valutazione della Candidata.

Tutte le pubblicazioni appena descritte, pertanto, si caratterizzano per una più che buona originalità, innovatività e rigore scientifico. Tali pubblicazioni, inoltre, sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare relativo al profilo di professore universitario da ricoprire, con buona rilevanza scientifica e altrettanto buona diffusione all'interno della comunità scientifica. Quanto alla didattica, integrativa e di servizio agli studenti, la Candidata ha svolto adeguata e continuativa attività didattica, e, con riguardo al coordinamento delle tesi di dottorato, è stata per vari anni *tutor* di dottorandi di ricerca.





Università
degli Studi di
Messina

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - DIRITTO PRIVATO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 - DIRITTO PRIVATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 73 del 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 31/01/2023 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 8 marzo 2024 alle ore 10:00 ha avuto luogo per via telematica la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 368 del 14 febbraio 2024 e composta dai:

Prof. Giampaolo Frezza, Ordinario presso Libera Università degli Studi "Maria SS. Assunta" - LUMSA
Prof. Elena Bellisario, Ordinario presso l'Università degli Studi di Roma Tre
Prof. Giovanni Bruno, Ordinario presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Prof. Arianna Fusaro, Ordinario presso l'Università degli Studi di Padova
Prof. Andrea Lepore, Ordinario presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

In tale riunione i componenti della Commissione hanno nominato il prof. Frezza e il prof. Lepore, rispettivamente, quali Presidente e Segretario della Commissione, stabilendo di riunirsi in data 20 marzo 2024, alle ore 18:00, per via telematica, per determinare i criteri di valutazione dei candidati.

Ciascun commissario dichiarava che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

Il giorno 20 marzo 2024, alle ore 18:00, ha avuto luogo per via telematica la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 368 del 14 febbraio 2024.

Dopo ampio dibattito, la Commissione riteneva di dover svolgere ulteriori considerazioni per la determinazione dei criteri di valutazione e, pertanto, sospendeva la riunione, decidendo di riconvocarsi nuovamente per via telematica in data 8 aprile 2024 alle ore 11:00.

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe si riuniva dunque al completo il giorno 8 aprile 2024, alle ore 11:00, per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, in continuazione della riunione del 20 marzo 2024, per predeterminare i criteri mediante i quali sarebbe stata effettuata la valutazione dei candidati.

Dopo discussione ulteriore sulla definizione dei criteri di valutazione, la Commissione deliberava di sospendere la riunione e di aggiornarsi al giorno seguente, 9 aprile 2024, alle ore 16:30 per procedere alle proprie determinazioni.

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe si riuniva dunque al completo il giorno 9 aprile 2024 alle ore 16:30 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, in continuazione delle riunioni del 20 marzo 2024 e dell'8 aprile 2024, e predeterminava a maggioranza i criteri mediante i quali sarebbe stata effettuata la valutazione dei candidati, decidendo di riconvocarsi nei giorni seguenti, una volta abilitati dagli Uffici di Ateneo ad

accedere, mediante piattaforma informatica <https://pica.cineca.it/unime/>, all'elenco e alla documentazione dei candidati, per verificare eventuali incompatibilità.

La Commissione ha quindi provveduto a consegnare tali criteri di valutazione al Responsabile del procedimento, all'indirizzo uop.docenti@unime.it, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

Il giorno 8 maggio 2024 alle ore 16:00, per via telematica, ha avuto luogo la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 368 del 14 febbraio 2024, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, per la verifica delle eventuali incompatibilità dei Commissari con i candidati.

Il Presidente della Commissione comunicava che erano trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri e che la Commissione poteva legittimamente proseguire i lavori.

I componenti dichiaravano di aver avuto accesso, tramite le proprie credenziali, alla piattaforma informatica <https://pica.cineca.it/unime/> e di aver preso visione dell'elenco dei candidati che risultano essere:

1. Astone Antonino
2. Capilli Giovanna
3. Galletti Massimo
4. La Spina Angela

Ciascun Commissario rendeva la dichiarazione in ordine all'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi con i candidati.

La Commissione dava atto della dichiarazione da parte dei candidati riguardo l'inesistenza di rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina.

La Commissione, rilevato altresì che i candidati erano tutti abilitati ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 provenienti dal ruolo di II fascia, disponeva che non sarebbe stata svolta alcuna prova didattica.

La Commissione decideva di riconvocarsi il giorno 11 giugno 2024 alle ore 9.30, in via telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Mediante le note del 4 giugno, assunta al prot. n. 70615, e del 6 giugno, assunta al prot. n. 72301, rispettivamente le Prof.sse Arianna FUSARO ed Elena BELLISARIO rassegnavano le proprie dimissioni da componenti della Commissione della procedura *de qua*.

In data 18 giugno 2024, con D.R. n. 1604 la Rettrice prof.ssa Giovanni Spatari, prendendo atto delle dimissioni delle prof.sse Elena Bellisario e Arianna Fusaro, nominava quali nuovi commissari i proff.ri Ernesto Capobianco e Tommaso Vito Russo.

Sì che, la Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, in nuova composizione, come nominata con D.R. n. 1604 del 18 giugno 2024 composta dai:

Prof. Giampaolo Frezza, Ordinario presso Libera Università degli Studi "Maria SS. Assunta" - LUMSA ;
Prof. Giovanni Bruno, Ordinario presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
Prof. Ernesto Capobianco, Ordinario presso l'Università del Salento;
Prof. Andrea Lepore, Ordinario presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
Prof. Tommaso Vito Russo, Ordinario presso l'Università del Salento;

si riuniva, in quarta seduta, il giorno 20 luglio 2024, alle ore 10:00, per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo, per l'insediamento dei nuovi Commissari, proff.ri Ernesto Capobianco e Tommaso Vito Russo, e per la verifica delle eventuali incompatibilità dei Commissari con i candidati.

La Commissione, all'unanimità, deliberava di confermare nelle funzioni di Presidente e Segretario i Proff.ri Frezza e Lepore.

Ciascun commissario dichiarava che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

Il Presidente della Commissione comunicava che erano trascorsi almeno 30 giorni dalla nomina dei nuovi Commissari e che la Commissione poteva legittimamente proseguire i lavori.

Il Segretario provvedeva seduta stante a trasmettere via mail i verbali precedenti ai Commissari di nuova nomina.

I Commissari proff.ri Capobianco e Russo, condividendoli, approvavano i criteri prestabiliti dalla Commissione già in data 9 aprile 2024.

I nuovi componenti, proff.ri Capobianco e Russo, dichiaravano altresì di aver avuto accesso, tramite le proprie credenziali, alla piattaforma informatica <https://pica.cineca.it/unime/> e di aver preso visione dell'elenco dei candidati:

1. Astone Antonino
2. Capilli Giovanna
3. Galletti Massimo
4. La Spina Angela

I Commissari proff.ri Capobianco e Vito Russo rendevano la dichiarazione in ordine all'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi con i candidati, già espressa dai proff.ri Frezza, Bruno e Lepore nel verbale n. 3 e nelle dichiarazioni allegate della riunione dell'8 maggio 2024.

La Commissione dava atto della dichiarazione da parte dei candidati riguardo all'inesistenza di rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina.

Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010, la Commissione rilevava nuovamente che tutti i candidati erano abilitati e provenienti dal ruolo di II fascia, disponendo che non sarebbe stata svolta alcuna prova didattica.

La Commissione decideva di riconvocarsi il giorno 26 settembre 2024 alle ore 16:00, in via telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La Commissione ha quindi provveduto a consegnare tali criteri di valutazione al Responsabile del procedimento, all'indirizzo uop.docenti@unime.it, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione giudicatrice si è infine riunita, in quinta seduta, al completo in data 26 settembre 2024, alle ore 16:00, ed ha proceduto alla valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica dei candidati, in base soltanto alle documentazioni presentate dai candidati entro il termine previsto dal bando in epigrafe, attraverso l'attribuzione di un punteggio.

Sulla base dei punteggi attribuiti, la Commissione ha espresso un giudizio complessivo collegiale sul curriculum, sulla produzione scientifica e sull'attività didattica, in base soltanto alle documentazioni presentate dai candidati entro il termine previsto dal bando in epigrafe.

Dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, ha redatto la sottoindicata graduatoria dei candidati:

1. Antonino ASTONE, **punti 88**
2. Massimo GALLETTI, **punti 67,8**
3. Giovanna CAPILLI, **punti 61,1**
4. Angela LA SPINA, **punti 59,7**

individuando all'unanimità nel **prof. Antonino Astone** il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/A1 (Diritto privato) - settore scientifico-disciplinare IUS 01 (Diritto privato) presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La Commissione termina i lavori alle ore 19:15 del giorno 26 settembre 2024.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA COMMISSIONE, il segretario:

Prof. Andrea Lepore

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Giovanni Bruno dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il giorno 26 settembre 2024 alle ore 16,00 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I ^ fascia per il Settore Concorsuale 12/A1- Settore Scientifico Disciplinare Ius/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale e della relazione riassuntiva, aderendo al contenuto degli stessi.

Roma, 27 settembre 2024

Prof. Avv. Giovanni Bruno



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Ernesto Capobianco dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il giorno 26 settembre 2024 alle ore 16,00 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I[^] fascia per il Settore Concorsuale 12/A1- Settore Scientifico Disciplinare Ius/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale e della relazione riassuntiva, aderendo al contenuto degli stessi.

Bari, 27 settembre 2024

Prof. Ernesto Capobianco

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Giampaolo Frezza dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il giorno 26 settembre 2024 alle ore 16,00 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I ^ fascia per il Settore Concorsuale 12/A1- Settore Scientifico Disciplinare Ius/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale e della relazione riassuntiva, aderendo al contenuto degli stessi.

Palermo, 27 settembre 2024

Prof. Giampaolo Frezza

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Tommaso Vito Russo dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il giorno 26 settembre 2024 alle ore 16,00 per lo svolgimento dei lavori della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di I[^] fascia per il Settore Concorsuale 12/A1- Settore Scientifico Disciplinare Ius/01, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale e della relazione riassuntiva, aderendo al contenuto degli stessi.

Lecce, 27 settembre 2024

Prof. Tommaso Vito Russo